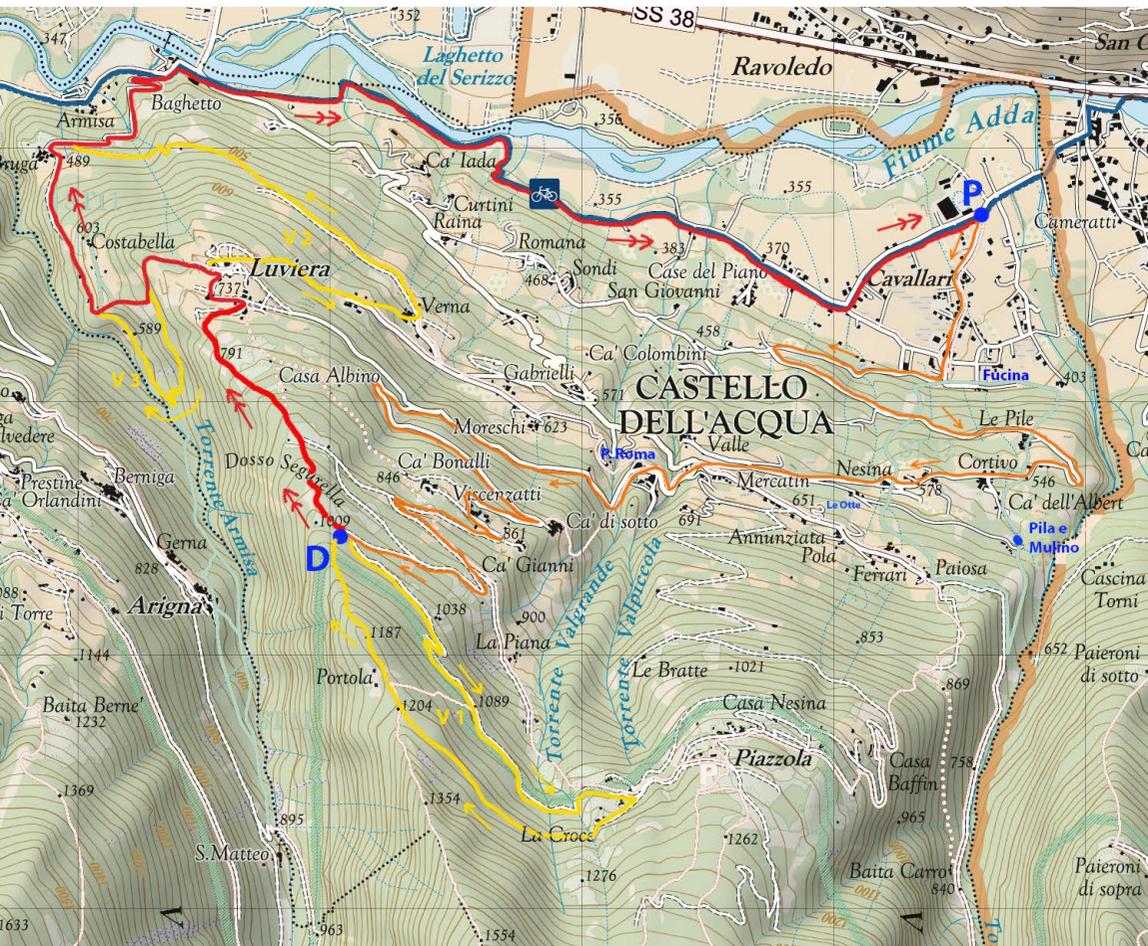


Castello dell'Acqua - Sugarell trail

Castello-Cavallari parcheggio campo sportivo-Area Sosta Sentiero Valtellina, P Roma, tornante acquedotto, Dos Sugarell, Luviera, Val d'Arigna/Costabella, Bruga, Baghetto SV, Castello-Cavallari parcheggio campo sportivo-Area Sosta Sentiero Valtellina



Legenda della mappa

- 1) linea arancione: salita 2) linea rossa: discesa 3) linea gialla: variante 4) la lettera P e il punto blu indicano l'inizio dell'itinerario
- 5) la lettera D e il punto blu indicano l'inizio della discesa



Roadbook dei punti critici

km 0 - Si parte dal parcheggio del Campo Sportivo della frazione Cavallari di Castello dell'Acqua; da lì passa anche il Sentiero Valtellina. Il parcheggio si raggiunge girando a destra, dopo aver attraversato l'Adda dalla statale 38. Si va nel piano attraversando le case di Cavallari fino a iniziare la salita verso il centro di Castello dell'Acqua.

km 0,7 – Inizia la salita poco dopo il bivio che, a destra, porta alla Fucina (ancora funzionante e visitabile)

Km 4,5 – Quadrivio. Dopo aver passato le frazioni di Cortivo e di Nesina si arriva al quadrivio del Cimitero e si va a sinistra verso la chiesa parrocchiale di Castello a quota 650 m (ancora più a sinistra si va a Paiosa e si entra in Val Malgina).

km 4,8 – Si prosegue dopo la piazza Roma del Comune seguendo i cartelli che indicano Piazzola.

km 6 – Bivio: si lascia a sinistra la deviazione per Luviera.

km 7,8 – Si passa dal tornante di Cà Gianni (quota 820 m) dove c'è anche il parcheggio: fin qui si può arrivare senza permesso. Poco dopo il tornante successivo, la strada diventa sterrata.

km 9,4 – Al secondo tornante dopo Cà Gianni c'è un serbatoio dell'acquedotto con fontana: a destra si prende la strada sterrata che dopo poco sbuca nei prati del Dos Sugarel (baita a quota 1020 m). Qui inizia la discesa lungo il dosso che porta fino a Luviera: sentiero ripido ma largo, terreno che alterna tratti compatti a tratti con gradini e sassi mossi, bei boschi e, quasi subito, ci si trova su uno spiazzo roccioso aperto con bella vista sulla Val d'Arigna e sulla Valtellina.

Km 10,7 - Si giunge nella frazione di Luviera, si gira a sinistra dietro la chiesa e si arriva a uno spiazzo con parcheggio e alcuni garages privati; si va a sinistra (freccia con indicazione Bruga e Ponte del Baghetto) su bella mulattiera per scendere in Val d'Arigna.

Km 11,4 – Quasi subito dopo aver iniziato la discesa si giunge a un doppio bivio ravvicinato. Si lascia stare la prima deviazione a sinistra; alla seconda si va a destra (a sinistra c'è la variante 3 descritta sotto) seguendo i muri di cinta di una proprietà privata, su sentiero sempre più ripido non difficile, fino a trovare l'itinerario della Val d'Arigna che scende a Bruga e al Baghetto. Da qui sul Sentiero Valtellina si torna alla partenza

Variante 1 - Sentiero Piazzola/La Crus – Portola. Questo itinerario diventerà quello principale quando verrà messo a posto il sentiero che porta verso il dosso che scende a Luviera: attualmente questo chilometro e mezzo è pedalabile solo raramente e quindi bisogna spingere e/o portare la mtb fino alla località Portola dove inizia la discesa del lungo dosso. Questa parte del sentiero ha dei tratti ripidi e sassosi; presenta inoltre un breve passaggio su roccia (non con esposizione pericolosa) dove bisogna portare la mtb.

Variante 2 – Luviera – Cà Verina – Bruga. Al chilometro 12 a Luviera invece di girare a sinistra per scendere in Val d'Arigna, si può proseguire brevemente a destra tra le case e prendere a sinistra il sentiero che scende in mezzo ai prati (freccia con indicazione Cà Verina e Castello). Al secondo gruppo di case che si incontra si va ancora a sinistra dopo una

fontana e si entra in un bel bosco fino alla frazione Cà Verina. Qui si va a sinistra (freccia vicino alla fontana con indicazione Bruga Baghetto) su una strada sterrata che scende fino a Bruga.

Varinte 3 – Mulattiera storica che scende in Val 'Arigna. Al chilometro 11,4 ,al doppio bivio si va a sinistra, al secondo, percorrendo lo stretto sentiero appena messo a posto, che scende addentrandosi in Val d'Arigna. Si raggiunge sempre il fondo Valle, ma dopo essere passati da un tratto esposto e ver fatto un paio di tornanti stretti.